

## INDICE

Autori .....	XIX
Prefazione .....	XXI
Introduzione .....	XXV

### CAPITOLO I

#### IL DIRITTO PRIVATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

1. Introduzione .....	1
2. Diritto pubblico e diritto privato .....	2
3. Le fonti del diritto .....	2
4. Il codice civile .....	4
4.1. La struttura del codice civile .....	5
5. Le tutele davanti ai giudici .....	7
5.1. La risoluzione alternativa delle controversie .....	8
5.2. Le corti sovranazionali .....	9

### CAPITOLO II

#### I SOGGETTI DI DIRITTO: LE NUOVE SFIDE DEL MONDO DIGITALE E DELL'AI

1. I soggetti di diritto .....	11
2. Una nuova personalità elettronica. Rapporti tra AI e diritto .....	13
2.1. La giustizia predittiva .....	14
3. Le capacità delle persone fisiche: rilevanza nella contrattazione online .....	15
4. I diritti della personalità .....	17
4.1. L'onore .....	17
4.2. L'identità personale .....	18

4.3. Catalogo aperto.....	18
4.4. Il diritto di accesso a Internet .....	19
5. Privacy e protezione dei dati personali .....	19
5.1. Il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali.....	20

## CAPITOLO III

### I BENI “DIGITALI”: TUTELE E MODI DI TRASMISSIONE

1. Beni materiali e immateriali.....	23
2. Proprietà, possesso, e circolazione della ricchezza.....	24
2.1. Il possesso.....	25
2.2. Blockchain e circolazione della ricchezza.....	26
3. Le opere dell’ingegno e il software in particolare .....	27
3.1. Diritto morale e diritto patrimoniale d’autore .....	28
3.2. Il principio dell’esaurimento .....	29
4. Le invenzioni industriali e la brevettabilità del software .....	31
4.1. Il problema della brevettabilità del software .....	32
4.2. I modelli industriali .....	33
5. La circolazione della ricchezza digitale conseguente alla morte del titolare.....	34

## CAPITOLO IV

### CONTRATTO IN GENERALE E NUOVE TECNOLOGIE

1. Il contratto: inquadramento generale .....	37
1.1. Definizione di contratto.....	38
2. Autonomia contrattuale e principio di non discriminazione .....	39
2.1. I limiti all’autonomia contrattuale.....	40
2.2. Algoritmi e discriminazioni.....	42
3. Gli elementi essenziali del contratto e le nuove tecnologie .....	43

4. Costruire un contratto nell'era dell'AI.....	48
4.1. Interpretazione soggettiva e oggettiva.....	48
4.2. Come si redige un contratto?.....	49

## CAPITOLO V

### **CONTRATTI INFORMATICI E CONTENUTI DIGITALI**

1. I contratti informatici e la tutela del consumatore .....	51
1.1. Condizioni generali di contratto .....	52
1.2. Contratti dei consumatori .....	52
2. I contratti per la fornitura di beni e servizi digitali .....	53
3. Gli smart contracts .....	54
4. Contratti ad oggetto informatico .....	56

## CAPITOLO VI

### **L'ILLECITO CIVILE CONTRATTUALE ED EXTRACONTRATTUALE**

1. Gli atti illeciti .....	61
2. Illecito extracontrattuale .....	63
3. La responsabilità civile in rete .....	65
4. Danni derivanti da prodotti difettosi e da sistemi di AI .....	67

## CAPITOLO VII

**LAVORO DIGNITOSO E TECNOLOGIE: PROFILI GENERALI**

1. Premessa: “machine learning” e “social media”. Quale impatto sul mondo del lavoro? .....	71
1.1. Machine learning.....	71
1.2. Processi decisionali automatizzati.....	71
1.3. Human in command approach.....	72
1.4. Come garantire il controllo umano?.....	72
1.5. Social media e lavoro .....	73
1.6. Quali problematiche? .....	73
1.7. Si può vietare ai lavoratori, durante l’orario di lavoro, di accedere e utilizzare i social network?.....	73
1.8. Una sintesi .....	74
2. Monitoraggio, “machine learning”, “social media” e degerarchizzazione. Il problema dell’innovazione responsabile.....	74
2.1. Controllo e monitoraggio .....	75
2.2. Il “mercato” del monitoraggio.....	75
2.3. Gli strumenti interamente automatizzati .....	76
2.4. People analytics.....	77
2.5. L’adesione consensuale alla cultura dell’organizzazione.....	77
2.6. Massimizzazione della performance .....	77
2.7. Il “gaming”.....	78
3. Il “management by algorithms”: il ruolo delle Parti sociali e i principi “by design” e “by default” .....	79
3.1. Il problema della protezione dei dati personali .....	79
3.2. I modelli di governance responsabile.....	79
3.3. La valutazione d’impatto.....	80
3.4. Il ruolo della contrattazione collettiva.....	80
3.5. Informazione preventiva.....	81
3.6. Privacy by design .....	81
3.7. Privacy by default.....	83
4. “Machine Learning” e “monitoraggio”: il problema della trasparenza e della “explainability” .....	84
4.1. Spiegabilità.....	84

4.2. Intervento umano.....	85
4.3. Trasparenza .....	85
5. Il problema del “management algoritmico”: alcuni elementi del dibattito sovranazionale.....	86
5.1. La proposta di disciplina del management algoritmico.....	87
6. Il “decreto trasparenza” del 2022.....	87
6.1. I sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati.....	87
6.2. Le informazioni da fornire .....	88
6.3. Il ruolo del Sindacato .....	89

## CAPITOLO VIII

### **SUBORDINAZIONE E AUTONOMIA: IL PROBLEMA DELLA QUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

1. Il “divario normativo” sul lavoro dignitoso nell’economia delle piattaforme... 91	91
1.1. Le lacune normative .....	91
1.2. A cosa serve il diritto del lavoro? .....	92
1.3. “Insider e outsider”.....	92
1.4. La Raccomandazione 198 dell’OIL.....	93
1.5. Gli indicatori OIL .....	93
1.6. Certezza e chiarezza del diritto .....	94
2. Il lavoro umano: subordinazione e autonomia nel diritto italiano .....	94
2.1. Subordinazione: la porta di accesso .....	94
2.2. L’eterodirezione.....	95
2.3. Il lavoro autonomo .....	95
2.4. In pratica, cosa significa? .....	95
2.5. Onere della prova .....	96
2.6. Gli indici di subordinazione .....	97
2.7. Il lavoro autonomo .....	97
2.8. La legge n. 81 del 2017 .....	98
3. Una tipologia intermedia? Le collaborazioni continuative e coordinate .....	99
3.1. Il lavoro parasubordinato.....	99
3.2. Le tutele non previste .....	100

4. Il lavoro parasubordinato “organizzato” .....	100
4.1. Le collaborazioni organizzate.....	100
4.2. L’interpretazione della Corte di Cassazione.....	101
4.3. Gli esclusi.....	101
5. I “rider” e il lavoro “on demand” .....	102
5.1. Il lavoro su piattaforma .....	102
5.2. La normativa del “decreto dignità” del 2019 .....	103
5.3. Il pacchetto di tutele .....	103
6. In sintesi: subordinazione, collaborazione, etero-organizzazione, autonomia e sperimentazioni normative.....	104
6.1. Elementi di confusione.....	105
6.2. L’esame del caso concreto.....	105

## CAPITOLO IX

### LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL LAVORO SUBORDINATO E LE SUE REGOLE

1. Un quadro generale.....	107
2. L’eterodirezione .....	107
3. Diligenza e “fedeltà”.....	109
3.1. Diligenza .....	109
3.2. Fedeltà .....	109
4. Il potere disciplinare .....	110
4.1. Proporzionalità e legalità.....	111
4.2. Quali sanzioni?.....	111
4.3. Proporzionalità .....	112
4.4. Il procedimento disciplinare: la contestazione .....	112
4.5. La difesa del lavoratore .....	113
4.6. La sanzione.....	113
4.7. Impugnazione della sanzione .....	113
5. Le mansioni (l’oggetto della prestazione di lavoro subordinato). Le qualifiche e le categorie .....	113
6. Il trasferimento: il luogo di esecuzione della prestazione di lavoro .....	114

7. La cessazione del rapporto di lavoro: le causali di licenziamento.....	115
7.1. Giusta causa.....	115
7.2. Giustificato motivo soggettivo.....	115
7.3. Giustificato motivo oggettivo.....	115
8. Il lavoro agile (c.d. “smart working”).....	115
8.1. La legge del 2017 e il “lavoro agile”.....	116
8.2. Flessibilità dei luoghi di lavoro.....	116
8.3. Orario di lavoro.....	116
8.4. Strumenti di lavoro.....	117
8.5. Volontarietà.....	117
8.6. Formalizzazione dell’accordo individuale.....	117
8.7. Il trattamento economico/normativo.....	118
8.8. Il recesso dalla modalità agile.....	118
8.9. Il “Protocollo nazionale sul lavoro in modalità agile”.....	118

## CAPITOLO X

### **LIBERTÀ E ATTIVITÀ SINDACALE: LE SFIDE DEL MONDO DIGITALE**

1. Il principio della libertà di associazione e la libertà sindacale.....	119
1.1. Libertà di associazione.....	119
1.2. Libertà sindacale.....	119
1.3. I “sindacati di comodo”.....	120
1.4. Libertà sindacale e libertà di impresa.....	121
2. Il diritto di sciopero.....	121
2.1. Diritto di sciopero.....	121
2.2. Scioperi tecnologici.....	121
2.3. Netstrike.....	122
2.4. Call-strike.....	122
3. Il futuro dei sindacati.....	123
4. I diritti sindacali in azienda.....	124
4.1. I diritti sindacali in azienda.....	124
4.2. La repressione della condotta antisindacale.....	124

4.3. La “bacheca virtuale” e il “volantinaggio elettronico” .....	125
4.4. Social network e diritti sindacali .....	125
5. Il diritto di informazione (e consultazione) .....	126
6. Il contratto collettivo.....	127
6.1. L’art. 39 della Costituzione e il contratto collettivo .....	127
6.2. L’efficacia soggettiva del contratto collettivo nazionale di lavoro.....	128
6.3. Il contratto collettivo aziendale .....	128
6.4. L’inderogabilità .....	129
6.5. Le conciliazioni “in sede protetta” .....	129

## CAPITOLO XI

### LAVORO, PERSONA E TECNOLOGIE PARTE I LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA

1. Il sistema delle fonti .....	131
2. La tecnicizzazione del lavoro e le prospettive di tutela dei lavoratori .....	132
2.1. Efficienza, responsabilità e invadenza .....	132
2.2. Due esempi: le finestrelle nelle porte dei gabinetti e il software “Super Scout”.....	132
2.3. Il limite: non può essere annullata ogni forma di garanzia della dignità e riservatezza del lavoratore .....	133
2.4. L’implicazione della persona.....	134
3. La tutela della riservatezza del lavoratore tra Costituzione e Statuto dei lavoratori .	135
4. La tutela nella fase preassuntiva e le garanzie sostanziali di cui all’art. 8 Stat. lav..	136
5. Esempi concreti di applicazione dell’art. 8 Stat. lav. ....	137
6. Acquisizione delle informazioni sul lavoratore da parte del datore di lavoro: ricerca e selezione del personale.....	138
7. L’acquisizione di informazioni personali sul dipendente (o candidato) presso l’interessato: questionari e test attitudinali sui dipendenti o candidati .....	139
7.1. La fonte delle informazioni su candidati e dipendenti .....	139
7.2. I questionari .....	140
8. L’acquisizione di informazioni personali sul dipendente (o candidato) presso soggetti terzi.....	143



## CAPITOLO XII

**LAVORO, PERSONA E TECNOLOGIE PARTE II  
IL PROBLEMA DEI CONTROLLI TECNOLOGICI**

1. Il potere di controllo.....	145
1.1. Controlli “umani” e “tecnologici”.....	145
1.2. Il “nuovo” articolo 4 dello Statuto dei lavoratori: il primo comma .....	145
1.3. Sviluppo tecnologico e riservatezza.....	146
1.4. L’eccezione del comma 2 .....	146
1.5. Il comma 3.....	147
1.6. Le sanzioni .....	147
1.7. Il problema degli strumenti utilizzati per rendere la prestazione di lavoro.....	147
1.8. La garanzia della “trasparenza” (focus sul terzo comma dell’articolo 4 Statuto dei lavoratori) .....	150
2. I “controlli difensivi occulti” nella giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell’uomo .....	151
3. I “controlli difensivi occulti” nella giurisprudenza della Corte di Cassazione..	153
4. Il test di proporzionalità e il problema del bilanciamento nella prospettiva della tutela della dignità umana .....	154

## CAPITOLO XIII

**QUESTIONI ETICHE, GIURIDICHE, SOCIOLOGICHE E DI  
POLICY DEL MONDO DIGITALE**

1. Introduzione .....	155
1.1. Le norme giuridiche .....	155
1.2. La concezione “giuspositivistica” .....	155
1.3. La concezione più attuale del diritto: un “arcipelago normativo”.....	156
2. La complessità del mondo contemporaneo oltre il diritto .....	158
2.1. Chi è, oggi, il “regolatore”?.....	159
2.2. Interazione tra attori e strumenti di regolazione.....	160
3. La “governance” .....	161

3.1. Gli sforzi di coordinamento e la “politica dell’innovazione”.....	161
3.2. La prospettiva della governance.....	161
3.3. Le “azioni di governance”.....	162
3.4. L’approccio descrittivo.....	163
3.5. L’approccio prescrittivo.....	164

## CAPITOLO XIV

### **CRISI DEL MODELLO TRADIZIONALE DI REGOLAZIONE E GOVERNANCE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI**

1. Introduzione.....	165
1.1. Il caso delle “driverless car”.....	165
1.2. L’approccio dell’UE.....	166
2. La crisi della regolazione statale.....	167
2.1. I codici e “l’istanza egualitaria”.....	167
2.2. La crisi della sovranità statale.....	167
3. La separazione tra governing e government: la governance.....	169
3.1. I limiti della regolazione meramente statale.....	171
3.2. La separazione tra idea di governo e soggetto di governo.....	172
3.3. Pluralità di soggetti.....	172
3.4. Pluralità di strumenti.....	173

## CAPITOLO XV

### **I DIVERSI MODELLI DI GOVERNANCE**

1. La teoria della governance e i modelli di governance.....	175
1.1. Il “dilemma del controllo”.....	175
1.2. Che tipo di governance”?”.....	176
1.3. Partecipazione e “distribuzione della governance”.....	177

1.4. La “wait-and-see strategy” e la governance “case-by-case” .....	178
1.5. La “self governance” .....	178
1.6. La “Responsible Research and Innovation” .....	179
1.7. Come individuare principi etici condivisi? .....	180
1.8. La versione procedurale della RRI.....	180
1.9. La versione normativa della RRI.....	181
1.10. Una critica .....	181
1.11. La governance “right-based” .....	182
1.12. Il GDPR come esempio di modello right-based.....	183

## CAPITOLO XVI

### **IL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

1. Introduzione .....	185
2. Origini, struttura e finalità del GDPR .....	187
3. Questioni definitorie: trattamento, soggetti del trattamento, tipologie di dati... ..	189
4. Principi del trattamento .....	191
5. Diritti dell’interessato .....	192
6. Diritto al consenso .....	193
7. Obblighi del titolare e del responsabile del trattamento .....	195
8. Il principio della privacy “by design” .....	196
9. Il “Data Protection Officer” .....	197
10. Meccanismo sanzionatorio.....	198
10.1. Sanzioni amministrative .....	198
10.2. Sanzioni penali .....	199
11. L’Unione europea dopo il GDPR .....	199

## CAPITOLO XVII

**CASI E QUESTIONI DI DATA PROTECTION**

1. Introduzione .....	203
2. Il caso Tiziana Life Science .....	203
3. Il caso ChatGPT e la sospensione ad opera del Garante italiano .....	207
4. Il caso Cambridge Analytica .....	208
5. La sanzione dell'European Data Protection Board a Meta .....	210

## CAPITOLO XVIII

**LA “GAMIFICATION” NELL’AMBIENTE DI LAVORO**

1. Introduzione .....	213
1.1. I “game design elements” .....	213
1.2. Perché? .....	214
2. L’applicazione della gamification nel contesto lavorativo .....	214
2.1. Vantaggi per l’impresa .....	215
2.2. Vantaggi per i lavoratori .....	215
2.3. Esempi di gamification .....	216
3. Il caso Amazon .....	216
4. La questione dello “human enhancement” .....	217
4.1. I rischi .....	217
5. La questione dell’autonomia del lavoratore .....	219
5.1. Dipendenza e game addiction .....	219
5.2. I “dark pattern” .....	219
5.3. Asimmetria informativa .....	220
6. La questione della privacy .....	220
7. Il quadro normativo del nesso privacy-autonomia-salute .....	222
7.1. Il problema del consenso .....	223
7.2. Data protection by design .....	224
7.3. Quale base giuridica? .....	225
8. I correttivi ai “game design elements” .....	225

8.1. Il ruolo del DPO .....	226
8.2. Criptazione e misure di sicurezza.....	226
8.3. Informazione e trasparenza .....	226
8.4. Misure organizzative .....	226

## APPENDICE

### IL “CYBERSPACE”: PROFILI DI CYBERCRIME E CYBERSECURITY

1. Introduzione .....	229
1.1. La “teoria delle tre dimensioni” .....	229
1.2. Il significato del termine “cyber” .....	230
2. Il Cyber-Space.....	231
2.1. La struttura di Internet.....	232
2.2. Effetti sulla Cyber-Forensic.....	232
2.3. Gli Online-Social-Networks come fonte della prova .....	234
3. Il Cyber-Crime .....	235
3.1. La giurisdizione.....	236
3.2. Il GDPR: una altra prospettiva dell’ambito di applicazione .....	237
3.3. La definizione di crimes, in un contesto ibrido .....	238
3.4. Un rischio-reato del CyberSpace: l’Asimmetria informativa.....	244
4. La Cyber-Security .....	246
4.1. Gli aspetti culturali ed organizzativi, oltre a quelli ICT .....	248
4.2. Outsourcing e Risk Management .....	249
4.3. La Digital-Awareness e la Cyber-Higiene.....	250